

The background is a dark blue gradient with faint, light blue circular patterns and numbers. On the left side, there are several concentric circles with tick marks and numbers ranging from 140 to 250. On the right side, there are more circular patterns, some with arrows indicating a clockwise direction. The overall aesthetic is technical and scientific.

L'EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO IN ETÀ INFANTILE

JEAN PIAGET

(NEUCHÂTEL, 9 AGOSTO 1896 – GINEVRA, 16 SETTEMBRE 1980)

LA TEORIA DI PIAGET SULLO SVILUPPO COGNITIVO: EPISTEMOLOGIA GENETICA

Esiste una differenza qualitativa tra:

1. modalità di pensiero del bambino;
2. modalità di pensiero dell'adulto.

Capacità cognitiva (intelligenza) = capacità di adattamento all'ambiente.

Lo sviluppo ha origine individuale e su esso influiscono fattori esterni (ambiente e interazioni sociali).

ASSIMILAZIONE E ACCOMODAMENTO

I due processi che caratterizzano l'adattamento sono assimilazione e accomodamento

ASSIMILAZIONE: incorporazione di un evento o di un oggetto in uno schema comportamentale o cognitivo già acquisito;

ACCOMODAMENTO: modifica della struttura cognitiva o dello schema comportamentale per accogliere nuovi oggetti o eventi che fino a quel momento erano ignoti.

I due processi si alternano alla costante ricerca di un *equilibrio fluttuante* (omeostasi) ovvero di una forma di controllo del mondo esterno.

GLI STADI DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Piaget individuò delle differenze sostanziali nel modo con il quale l'individuo si accosta alla realtà esterna e ai problemi di adattamento che essa pone.

Sviluppò così una distinzione degli stadi dello sviluppo cognitivo individuando 4 periodi fondamentali, comuni a tutti gli individui e che si susseguono sempre nello stesso ordine.

STADIO SENSO-MOTORIO

Dalla nascita ai 2 anni circa. Il bambino utilizza i *sensi* e le *abilità motorie* per esplorare e relazionarsi con ciò che lo circonda.

Si ha *intenzionalità* quando il lattante comincia a differenziare il proprio corpo dagli oggetti e agisce sulla realtà in vista di uno scopo.

LO STADIO PRE-OPERATORIO

Dai 2 ai 6-7 anni. Il bambino è in grado di usare i *simboli*.

Il gioco è caratterizzato dalla decontestualizzazioni, dalla sostituzione di oggetti per rappresentarne altri e dalla crescente integrazione simbolica.

STADIO OPERATORIO-CONCRETO

Dai 6/7 agli 11 anni. Il bambino in questo periodo non solo utilizza i simboli ma è in grado di manipolarli in modo logico. Un'importante conquista di questo periodo è l'acquisizione del concetto di *reversibilità*, cioè che gli effetti di un'operazione possono essere annullati da un'operazione inversa.

STADIO OPERATORIO-FORMALE

A partire dai 12 anni il bambino riesce a formulare pensieri astratti: si tratta del cosiddetto pensiero *'ipotetico-deduttivo'*.

LE IDEE DEI BAMBINI

Piaget ha tratto delle conclusioni a proposito di ciò che pensano i bambini.

Il bambino è un costruttore di teorie, fa delle generalizzazioni ed applica dei copioni e ama fare narrazioni.

Appena nati i bambini riescono a riconoscere i propri simili.

Una delle grandi critiche volte a Piaget è stata quella di pensare che ci fosse una correlazione tra ciò che raccontavano i bambini e le loro strutture cognitive.